

# In onore della Divya Diksha di Baba Muktananda

15 agosto 2018

## Divya Diksha

*Un'apertura nell'infinito*

di Swami Indirananda

Oggi celebriamo un evento importantissimo nella storia del Siddha Yoga e nella vita di innumerevoli persone nel mondo. Esattamente 71 anni fa, Baba Muktananda ricevette Divya Diksha, l'iniziazione divina, dal suo Guru, Bhagavan Nityananda.

È stato un evento di valore ineguagliabile, che ha portato alla liberazione spirituale di Baba e al risveglio interiore di numerosissimi cercatori nel mondo.

Divya Diksha si riferisce all'iniziazione *shaktipat*, che significa letteralmente: "la discesa del potere divino". Tramite *shaktipat*, Kundalini Shakti, l'energia spirituale al centro del nostro essere, viene risvegliata da un Guru Siddha. Tale atto di grazia apre la porta al raggiungimento della liberazione e ci consente di vivere nell'esperienza costante della nostra unione con il creato.

Per molti, l'idea di unione, di unità tra tutte le cose, è affascinante e poetica, un modo per concettualizzare una realtà che è alla base della vita. Con *shaktipat* è possibile passare dal semplice immaginare questa unità a sperimentarla concretamente.

Quando il potere interiore è risvegliato, possiamo sperimentare ogni cosa nell'universo, compresi noi stessi, come Dio. Per questa ragione, i testi sacri sulla Kundalini, affermano:

Solo Shaktipat è iniziazione.

Tra tutte le forme d'iniziazione spirituale, *shaktipat* è la superiore. Questa trasmissione di grazia da parte del Guru risveglia una consapevolezza interiore della Verità dentro

di noi. *Shaktipat* porta completamente alla luce il nostro potenziale di esseri umani. Ci consente di avere continuamente *satsang*, di essere in contatto con la Verità.

*Satsang* è il Messaggio di Gurumayi per quest'anno 2018.

Gurumayi insegna che per conoscere la Verità, per avere *satsang*, dobbiamo essere svegli.

Il racconto della ricerca di Dio che Baba ha compiuto, illustra come il risveglio interiore sia essenziale per conseguire la conoscenza della Verità.

All'età di quindici anni, Baba lasciò la sua casa per cercare Dio. Trascorse più di vent'anni ad attraversare l'India a piedi, incontrando molti grandi santi e saggi. Baba compì moltissime pratiche spirituali, imparò a memoria le scritture dello yoga e padroneggiò un'infinità di discipline, dalla cucina, alla medicina ayurvedica, all'hatha yoga. Tuttavia, fu solo dopo aver incontrato il suo Guru, Bhagavan Nityananda, e averne ricevuto *shaktipat diksha*, che Baba ebbe l'esperienza interiore della Verità – *Satsang*.

Nel suo libro, *Il gioco della Coscienza*, Baba descrive la propria iniziazione:

Per un attimo, ebbi la visione dell'Uno nei molti,  
e persi il comune modo di pensare che crea differenze  
tra il mondo interiore e quello esteriore,  
e fa percepire i molti nell'Uno.<sup>1</sup>

Questo è lo straordinario potere di *shaktipat*: apre la nostra percezione all'esperienza della Verità.

Per tutti noi, indipendentemente da ciò che sperimentiamo nel momento di *shaktipat*, una cosa è certa: dopo aver ricevuto questa iniziazione divina, e con l'impegno costante nella *sadhana*, la nostra vita è trasformata per sempre. Molti Siddha Yogi hanno condiviso che, dopo aver ricevuto l'iniziazione *shaktipat*, si sono resi conto che la loro vita, loro stessi, il senso di connessione con gli altri e con Dio, hanno subito una

trasformazione. Si sono riempiti di gioia e di allegria, e hanno sperimentato un amore che non immaginavano esistesse. Per loro la vita ha acquisito un nuovo significato.

Cos'è che rende *shaktipat* capace di cambiare in modo così radicale il corso della nostra vita? Ciò che accade durante l'iniziazione *shaktipat* – incomprensibile per la mente e i sensi – è davvero sorprendente.

Le scritture principali della filosofia dello Shivaismo del Kashmir descrivono *shaktipat* come la dissoluzione di *anava mala*. Si tratta di un evento cruciale.

La parola *anava* deriva dal sanscrito *aṇu*, che significa minuscolo o limitato e qui si riferisce alla condizione dell'anima individuale. *Mala* significa velo o impurità. *Anava mala* si riferisce all'innata convinzione di essere separati da Dio.

Per compassione, il Signore supremo dispensa la grazia sui cercatori, per dissolvere la loro sensazione di separazione da Dio e riportarli all'esperienza dell'unione.

Il punto cruciale di *shaktipat diksha* è la dissoluzione di questo senso di separazione da Dio. Quando tale dissoluzione avviene, siamo sulla strada di riconoscere che il nostro vero Sé è della stessa natura del Creatore e di tutto il creato. Noi siamo pura Coscienza. Noi siamo amore. Noi siamo luce. Noi siamo sempre stati così e continueremo ad esserlo per sempre.

Negli anni, Baba e Gurumayi hanno offerto Intensivi Shaktipat in tutto il mondo, per dare ai cercatori l'opportunità di conoscere il vero Sé. Inoltre, ci hanno impartito molti insegnamenti e pratiche spirituali potenti e accessibili – e per una buona ragione! L'abitudine mentale di vedere differenza e separazione deve continuamente essere sradicata. Sebbene *shaktipat diksha* dissolva *anava mala*, la mente ha ancora bisogno di essere purificata, affinché si realizzi il potenziale risvegliato grazie all'iniziazione. Una volta che, con *shaktipat*, la porta è stata aperta, dobbiamo attraversare la soglia, per riconoscere la realtà ultima.

Le pratiche di *sadhana* che il Guru insegna permettono che la quiete e la chiarezza interiori emergano in modo naturale; così allora possiamo iniziare a sperimentare la nostra vera natura con più frequenza e profondità. Ogni volta che meditiamo, ogni

volta che ripetiamo il mantra, cantiamo il nome di Dio, offriamo *seva* o *dakshina* o contempliamo le nostre esperienze, creiamo spazio dentro di noi, in cui percepiamo la Verità; rafforziamo la nostra capacità di avere *satsang*.

Con la *sadhana*, diventiamo i custodi della grazia del Guru all'interno.

C'è molto da celebrare in questo anniversario della Divya Diksha di Baba. Ricevendo la grazia del suo Guru, completando la sua *sadhana* e seguendo il comando del suo Guru di portare *shaktipat* nel mondo, Baba rese accessibile ai cercatori in tutto il mondo quella che una volta era un'iniziazione segreta. In questo modo, Baba ha dato a persone di ogni ceto la possibilità di conoscere Dio dentro di sé.

L'eredità di Baba è viva in ognuno di noi. La sua grazia e i suoi insegnamenti continuano a vivificarci e ispirarci, mentre camminiamo sul sentiero della *sadhana*. Di tutti i doni sacri che Baba ha fatto al mondo, possiamo ringraziarlo per questo che è il più grande: aver affidato il suo potere di dispensare *shaktipat* alla nostra amata Gurumayi, che continua a risvegliare i cercatori e a guidarli in ogni passo sulla via della liberazione.



© 2018 SYDA Foundation. Tutti i diritti riservati.

---

<sup>1</sup> Swami Muktananda, *Il gioco della Coscienza* (South Fallsburg, NY: SYDA Foundation, 2000) pag. 81.